In allegato alla dichiarazione di

Codice fiscale

Relazione tecnica per l'installazione di impianto di teleradiocomunicazione

DATI DEL TECNICO INCARICATO

Il sottoscritto tecnico

Titolo	Cognome	Nome	Codice Fiscale

Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza

Possesso Partita IVA	Partita IVA	Albo o Ordine	Sezione	Regione	Provincia	Numero iscrizione

Sede Professionale

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
								☐	

Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata

autocertificazione per l'installazione di impianto di teleradiocomunicazione

Procedimento

- ○ comunicazione per l'installazione di impianto di teleradiocomunicazione
- ○ segnalazione certificata di inizio attività per l'installazione di impianto di teleradiocomunicazione
- ○ domanda di autorizzazione per l'installazione impianti di teleradiocomunicazione

collocato in

(compresi tutti gli ulteriori immobili indicati nel modulo "ulteriori immobili oggetto del procedimento")

P.T. o U.I.U.	Cod. cat.	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Visura
							☐

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
								☐	

da non usare per presentazione cartacea

DICHIARAZIONI

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 46 e dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

☑ di essere in possesso delle competenze prescritte dalla Legge regionale 11/05/2001, n. 11 per la redazione della documentazione tecnica allegata alla pratica

☑ che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla Legge 22/02/2001, n. 36

DICHIARA INOLTRE

DICHIARAZIONI RELATIVE ALL'AMBITO SISMICO

1) Interventi strutturali e/o in zona sismica

L'intervento

1.1 ○ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi dell'articolo 93 e dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

1.2 ○ costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato

Protocollo	Data	Ente di riferimento

1.3 ○ prevede opere ricadenti nei Comuni aventi zone sismiche 3 e 4 da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dell'articolo 6 della Legge regionale. 12/10/2015, n. 33 e pertanto

1.3.1 ○ il progetto è già stato depositato

Protocollo	Data	Ente di riferimento

1.3.2 ○ il progetto verrà depositato prima dell'inizio dei lavori

1.4 ○ prevede opere ricadenti nei Comuni aventi zona sismica 2 soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dell'articolo 6 e dell'articolo 8 della Legge regionale. 12/10/2015, n. 33 e pertanto

1.4.2 ○ l'istanza per l'autorizzazione è già stata presentata

Protocollo	Data	Ente di riferimento

1.4.3 ○ l'autorizzazione è già stata ottenuta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

1.4.4 ○ l'autorizzazione verrà acquisita prima dell'inizio dei lavori

1.5 Interventi strutturali

L'intervento

1.5.1 ○ non prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e non richiede la specifica denuncia

1.5.2 ○ prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e richiede la specifica denuncia, pertanto

1.5.2.1 ○ la denuncia è già stata presentata a

Protocollo	Data	Ente di riferimento

1.5.2.2 ○ la denuncia è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico ai sensi dell'articolo 5, comma 4 della Legge regionale 12/10/2015, n. 33 che reca la sottoscrizione del costruttore e tutta la documentazione prevista dall'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

1.5.2.3 ○ la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali

da non usare per presentazione cartacea

1.6 Sistemi geotecnici

L'intervento

1.6.1 ○ non prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti dal Decreto ministeriale 17/01/2018 e non richiede il deposito della relazione geologica né della relazione geotecnica ai sensi del Decreto ministeriale 17/01/2018

1.6.2 ○ prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti dal Decreto ministeriale 17/01/2018 soggetti al deposito della relazione geologica e della relazione geotecnica ai sensi del Decreto ministeriale 17/01/2018, pertanto

1.6.2.2 ○ la relazione geologica è già stata presentata a

Protocollo	Data	Ente di riferimento

1.6.2.3 ○ la relazione geologica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico

1.6.2.4 ○ la relazione geologica sarà presentata prima dell'inizio dei lavori

1.6.2.6 ○ la relazione geotecnica è già stata presentata a

Protocollo	Data	Ente di riferimento

1.6.2.7 ○ la relazione geotecnica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico

1.6.2.8 ○ la relazione geotecnica verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-PAESAGGISTICA

2) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III - beni paesaggistici del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)

2.1 ○ non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42, e con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PPR e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con Deliberazione della Giunta regionale 08/11/2002, n. 7/11045, e

2.1.1 ○ non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria la presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda di guidizio paesistico

2.1.2 ○ incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici

2.1.2.1 ○ allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta un impatto inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabile sotto il profilo paesistico

2.1.2.2 ○ allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta un impatto superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata la relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 delle Norme del PPR)

2.1.2.3 ○ ha ottenuto giudizio di impatto paesistico

Protocollo/Numero	Data	Ente di riferimento

Copia non usare per presentazione cartacea

2.2 ○ ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 e le opere

2.2.1 ○ non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42)

2.2.2 ○ comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

2.2.2.1 ○ sono escluse dal procedimento di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'Allegato A, punto di seguito indicato e dall'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31

Punto di cui all'Allegato A

2.2.2.2 ○ sono assoggettate al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dall'Allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, e pertanto

Punto di cui all'Allegato B

2.2.2.2.1 ○ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata

Protocollo	Data

2.2.2.2.2 ○ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata richiesta

Protocollo	Data

2.2.2.3 ○ sono assoggettate al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e

2.2.2.3.1 ○ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata

Protocollo	Data

2.2.2.3.2 ○ l'autorizzazione paesaggistica è stata richiesta

Protocollo	Data

3) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Parte II – beni culturali del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42

3.1 ○ non è sottoposto a tutela

3.2 ○ è sottoposto a tutela e pertanto

3.2.1 ○ l'autorizzazione/atto di assenso è stato richiesto

Protocollo	Data

3.2.2 ○ l'autorizzazione/atto di assenso è stato rilasciato

Protocollo	Data

da non usare per presentazione cartacea

4) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ○ non ricade in area protetta, ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette), della Legge regionale 30/11/1983, n. 86 e della Legge regionale 16/07/2007, n. 16 (le aree protette in Lombardia sono i Parchi regionali e naturali di cui alla Legge regionale 16/07/2007, n. 16, le riserve naturali, i monumenti naturali, il parco nazionale dello Stelvio porzione lombarda)

4.2 ○ ricade in area protetta, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

4.3 ○ ricade in area protetta, le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e sono conformi allo strumento di pianificazione o alle norme di salvaguardia dell'atto istitutivo in assenza di piano

4.3.1 ○ non necessita di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area protetta ai sensi dello strumento di pianificazione

4.3.2 ○ necessita di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area protetta ai sensi dello strumento di pianificazione

4.3.2.1 ○ il parere/nulla osta è stato richiesto

Protocollo	Data	Ente di riferimento

4.3.2.2 ○ il parere/nulla osta è stato rilasciato

Protocollo	Data	Ente di riferimento

TUTELA ECOLOGICA-AMBIENTALE

5) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

e, ai fini del vincolo idrogeologico (articolo 1 e articolo 7 del Regio decreto 30/12/1923, n. 3267), l'area oggetto di intervento

5.1 ○ non è sottoposta a vincolo

5.2 ○ è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa comunicazione ai sensi dell'articolo 44, comma 6, lettera b) della Legge regionale 05/12/2008, n. 31 (la presente funge da comunicazione)

5.3 ○ è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa certificazione di un tecnico abilitato ai sensi dell'articolo 44, comma 2 della Legge regionale 05/12/2008, n. 31, che pertanto presenterà la certificazione prima dell'inizio lavori

5.4 ○ è sottoposta a vincolo e l'intervento richiede l'autorizzazione dell'ente competente e pertanto

5.4.1 ○ l'autorizzazione è stata rilasciata

Protocollo	Data	Ente di riferimento

5.4.2 ○ l'autorizzazione è stata richiesta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

5.5 ○ è sottoposta a vincolo e riguarda un'area classificata a bosco e pertanto l'autorizzazione per gli interventi di trasformazione del bosco tiene luogo dell'autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo

5.6 ○ è sottoposta a vincolo ma l'intervento non comporta trasformazione d'uso del suolo

Copia non usare per presentazione cartac

6) Zona boscata

che, per quanto riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate (articoli 42 e articolo 43 della Legge regionale 05/12/2008, n. 31), l'intervento

6.1 ○ non comporta trasformazione del bosco, ossia non comporta cambio di destinazione d'uso da bosco ad altro uso del suolo

6.2 ○ comporta trasformazione del bosco ed è quindi soggetto ad autorizzazione, pertanto

6.2.1 ○ l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale

Protocollo	Data	Ente di riferimento

6.2.2 ○ l'autorizzazione è stata richiesta a

Protocollo	Data	Ente di riferimento

7) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che l'area oggetto di intervento

7.1 ○ non interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree demaniali fluviali sottoposti alle norme di polizia idraulica di cui al Regio decreto 25/07/1904, n. 523 e del Regolamento regionale 08/03/2010, n. 3

7.2 ○ interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree demaniali fluviali sottoposti alle norme di polizia idraulica di cui al Regio decreto 25/07/1904, n. 523 e del Regolamento regionale 08/03/2010, n. 3

7.2.1 ○ è stata richiesta la concessione demaniale/nulla osta idraulico

Protocollo	Data	Ente di riferimento

7.2.2 ○ è stata acquisita la concessione demaniale/nulla osta idraulico

Protocollo	Data	Ente di riferimento

8) Prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici, idraulici e sismici nella pianificazione comunale

che l'intervento/le opere

8.1 ○ non ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA (Piano di gestione del rischio alluvione)

8.2 ○ ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA ed è compatibile con le limitazioni derivanti dalla normativa contenuta nella Deliberazione della Giunta regionale 19/06/2017, n. 10/6738

8.2.1 ○ non ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA

8.2.2 ○ ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA e

8.2.2.1 ○ non è soggetto alla redazione di uno "studio di compatibilità idraulica"

8.2.2.2 ○ presenterà l'asseverazione del progettista sostitutiva dello "studio di compatibilità idraulica" prima dell'inizio dei lavori

☐ è compatibile con le limitazioni derivanti dalla classe di fattibilità geologica entro la quale ricade, come desumibile dallo studio geologico a supporto del PGT redatto ai sensi dell'articolo 57 della Legge regionale 11/03/2005, n. 12, poichè

8.3.1 ○ ricade in classe di fattibilità geologica 1 e sono assenti scenari di pericolosità sismica

8.3.2 ○ ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT e pertanto

8.3.2.1 ○ presenterà la relazione di fattibilità geologica prima dell'inizio dei lavori

8.3.2.2 ○ presenterà l'approfondimento sismico prima dell'inizio dei lavori

8.3.2.3 ○ la consistenza dell'intervento non richiede approfondimenti geologici e sismici

Copia non valida per la presentazione cartacea

9) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120) l'intervento

9.1 ○ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

9.2 ○ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto

9.2.1 ○ la valutazione è stata effettuata

Protocollo	Data	Ente di riferimento

9.2.2 ○ la valutazione è stata richiesta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

10) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del Regio decreto 27/07/1934, n. 1265)

10.1 ○ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

10.2 ○ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento regionale 09/11/2004, n. 6 e dell'articolo 3388 del Regio decreto 27/07/1934, n. 1265

10.3 ○ l'intervento ricade nella fascia di rispetto e non è consentito pertanto presenterà la documentazione per la richiesta di deroga prima dell'inizio dei lavori

11) Altri vincoli di tutela ecologica

11.1 ○ che l'area/immobile oggetto di intervento non risulta assoggettata ad altri vincoli di tutela ecologica

11.2 ○ che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli di tutela ecologica

11.2.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977)

11.2.1.1 ○ il relativo atto di assenso è stato richiesto

Protocollo	Data	Ente di riferimento

11.2.1.2 ○ il relativo atto di assenso è stato rilasciato

Protocollo	Data	Ente di riferimento

11.2.2 ☐ fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, comma 1 e comma 6 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)

11.2.2.1 ○ il relativo atto di assenso è stato richiesto

Protocollo	Data	Ente di riferimento

11.2.2.2 ○ il relativo atto di assenso è stato rilasciato

Protocollo	Data	Ente di riferimento

11.2.3 ☐ altro (specificare)

11.2.3.1 ○ il relativo atto di assenso è stato richiesto

Protocollo	Data	Ente di riferimento

11.2.3.2 ○ il relativo atto di assenso è stato rilasciato

Protocollo	Data	Ente di riferimento

Stampa non usare per presentazione cartacea

12) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

12.1 ☑ l'area/immobile oggetto di intervento, rispetto al vincolo di salvaguardia per la realizzazione di opere infrastrutturali (ai sensi della Legge regionale 04/05/2001, n. 9 "Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale")

12.1.1 ○ non risulta assoggettata

12.1.2 ○ risulta assoggettata

12.2 ☑ l'area/immobile oggetto di intervento, rispetto ai vincoli sotto riportati, risulta

Vincoli		Non Ass.	Ass.	Il relativo atto di assenso è stato rilasciato			
				Si/No	Protocollo	Data	Ente di riferimento
12.1.1	stradale (DM 1404/1968, Decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1992, n. 495) (specificare)	○	○	☐			
12.1.2	ferroviario (DPR 753/1980)	○	○	☐			
12.1.3	elettrodotto (DM 449/1998 e DM 16/01/1991 che lo modifica)	○	○	☐			
12.1.4	gasdotto (DM 24/11/1984)	○	○	☐			
12.1.5	militare (D.Lgs. 66/2010)	○	○	☐			
12.1.6	aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)	○	○	☐			
12.1.7	di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.lgs. 36/2023	○	○	☐			
12.1.8	altro (specificare)	○	○	☐			

13) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

13.1 ○ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81)

13.2 ○ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81) e pertanto:

13.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

13.2.1.1 ○ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato:

- il certificato di iscrizione alla Camera di commercio
- il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81
- l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- il possesso della patente o del documento equivalente di cui all'articolo 27 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, nei confronti delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi, anche nei casi di subappalto, ovvero, per le imprese che non sono tenute al possesso della patente, dell'attestazione di qualificazione SOA

Copia non usare per presentazione cartacea

13.2.1.2 ○ dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato:

- la documentazione di cui alle lettere a), b) e b-bis) dell'articolo 90 comma 9 prevista dal Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi
- l'organico medio annuo distinto per qualifica
- gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili
- il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti della/e impresa/e esecutrice/i

13.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81

13.2.2.1 ○ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

13.2.2.2 ○ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica, relativamente alla modalità di presentazione

13.2.2.2.1 ○ invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori

13.2.2.2.2 ○ la notifica è stata inserita nel sistema informativo Ge.CA *www.previmpresa.servizir13.it/cantieri* e il relativo contenuto sarà esposto in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

13.3 ○ ricade nell'ambito di applicazione del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

NOTE:

Elenco degli allegati

(barrare tutti gli allegati richiesti in fase di presentazione della pratica ed elencati sul portale)

☐	esame di impatto paesistico
☑	relazione tecnica di progetto dell'impianto di teleradiocomunicazione
☐	altri allegati (specificare)

Luogo	Data	il tecnico incaricato
Desio		

da non usare per presentazione cartacea